



SUMMER SCHOOL

V E N E Z I A

8 - 9 - 10 SETTEMBRE



CLAUDIO ZANON

Direttore Scientifico Motore Sanità

La confezione delle stomie come approccio multidisciplinare

Chi inizia bene è a metà dell'opera

Confezione della Stomia in mani esperte

La stomia è parte fondamentale dell'intervento chirurgico

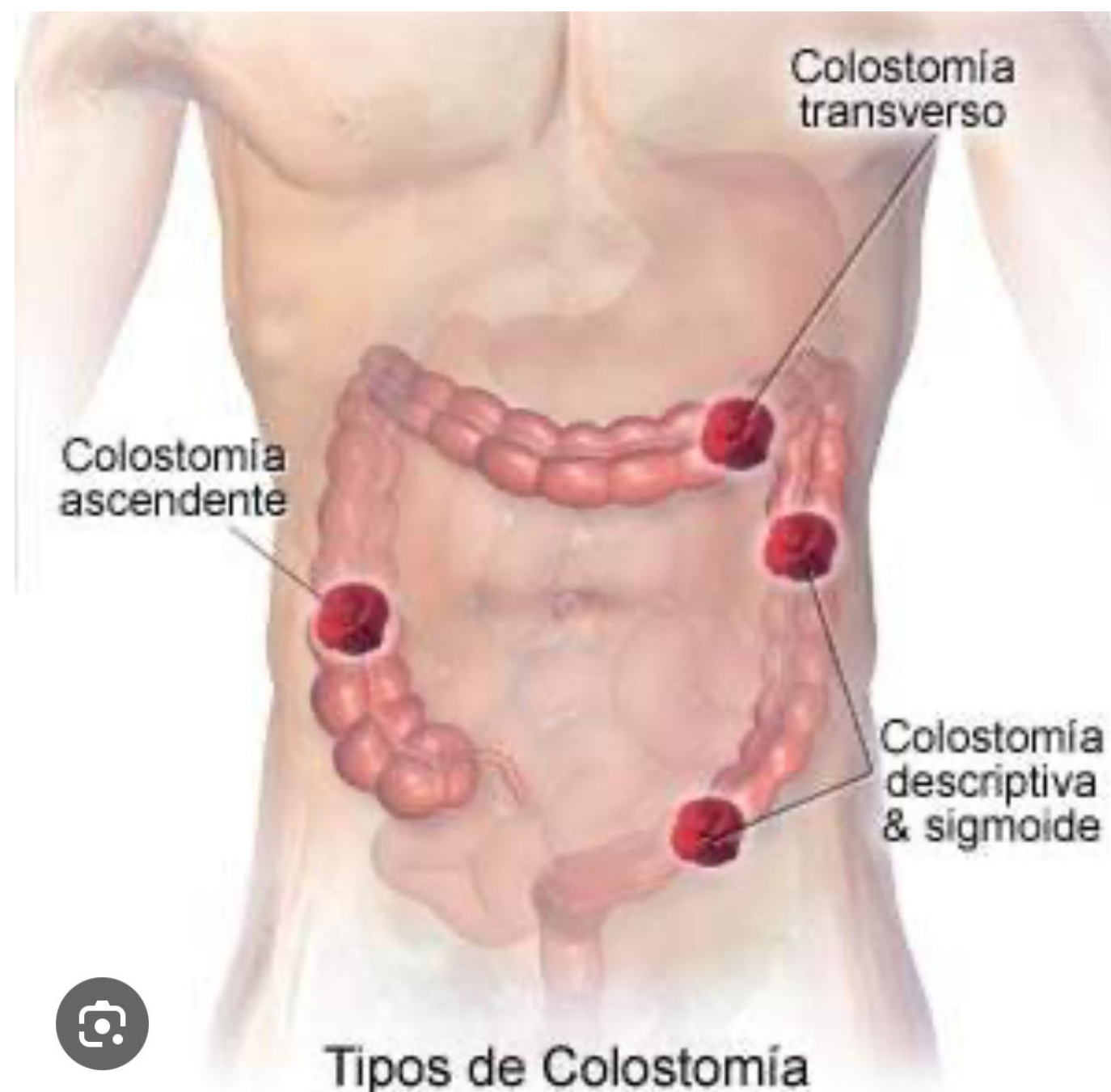


Figura 6. Paziente con stomia in posizione eretta

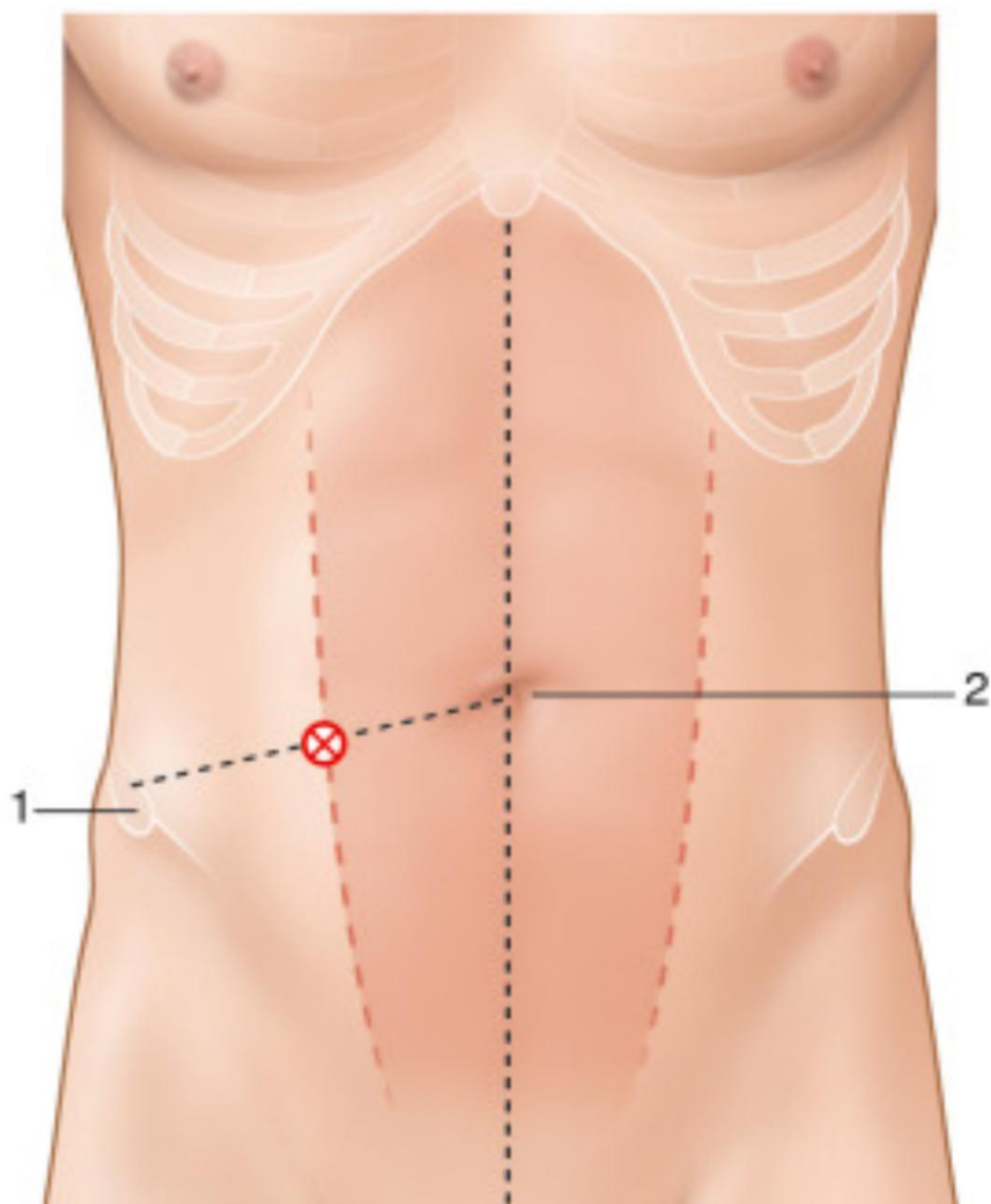


Figura 7. Paziente con stomia in posizione seduta



Il ruolo della stomista prima e dopo l'intervento

Tab. - Incidenza persone stomizzate per Regione (2011)

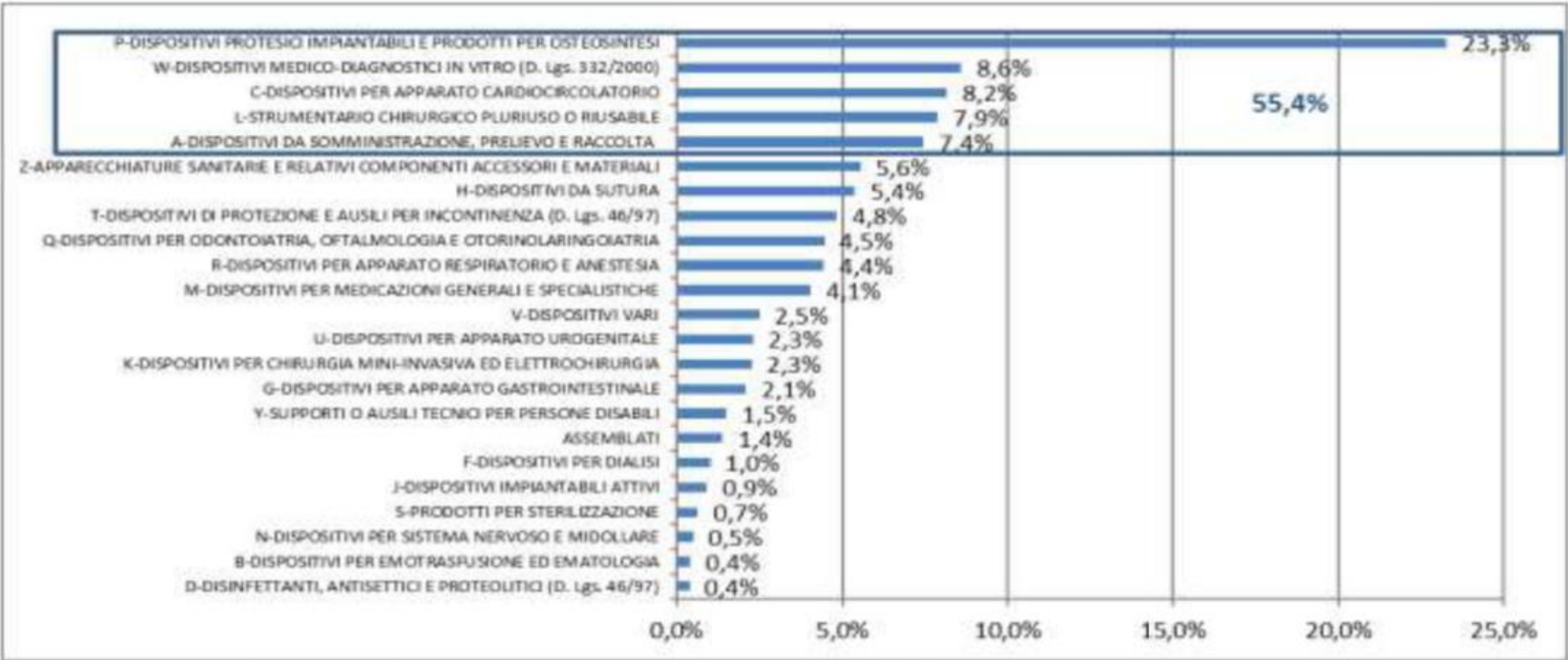


			STOMIZZATI							
Regione	Popolazione		Enterico	%		Uro	%		Totale	%
Piemonte	4.214.677		4.480	74,57		1.540	25,43		6.020	0,14
Valle d'Aosta	119.548		166	73,69		59	26,31		225	0,19
Lombardia	9.032.554		8.797	74,88		2.951	25,12		11.748	0,13
Veneto	4.572.694		3.375	75,00		1.125	25,00		4.500	0,10
Trentino A.Adige	940.016		838	74,20		291	25,80		1.129	0,12
Friuli v.Giulia	1.183.764		889	75,01		296	24,99		1.185	0,10
Liguria	1.571.783		1.642	74,63		558	25,37		2.200	0,14
Emilia Romagna	3.983.346		3.730	79,70		950	20,30		4.680	0,12
Toscana	3.497.806		3.650	79,35		950	20,65		4.600	0,13
Umbria	825.826		1.100	78,57		300	21,43		1.400	0,17
Marche	1.470.581		1.840	80,00		460	20,00		2.300	0,16
Lazio	5.112.413		7.200	80,00		1.800	20,00		9.000	0,18
Abruzzo	1.262.392		1.230	82,00		270	18,00		1.500	0,12
Molise	320.601		367	81,47		83	18,53		450	0,14
Campania	5.701.931		5.050	80,15		1.250	19,85		6.300	0,11
Puglia	4.020.707		4.200	80,77		1.000	19,23		5.200	0,13
Basilicata	597.768		560	80,00		140	20,00		700	0,12
Calabria	2.011.466		1.080	80,00		270	20,00		1.350	0,07
Sicilia	4.968.991		3.850	77,00		1.150	23,00		5.000	0,10
Sardegna	1.631.880		1.750	76,09		550	23,91		2.300	0,14
ITALIA	57.040.744		55.794	77,72		15.993	22,28		71.787	0,13

Fonte: Bilancio sociale FAIS 2018

I dispositivi per stomie non possono rispondere al solo criterio economico

Figura 3 - "Distribuzione dei codici di Banca Dati/Repertorio distinti a livello nazionale rilevati nel Flusso Consumi per categoria CND - Anno 2019"



Fonte: Rapporto sulla spesa rilevata dalle strutture sanitarie pubbliche del SSN per l'acquisto di dispositivi medici, 2019

La spesa pro capite per i DM è inferiore alla spesa europea

La stomia necessità di customizzazione

Tab. - “Spesa rilevata nel Flusso Consumi a livello regionale” - Anni 2018 e 2019
variazione

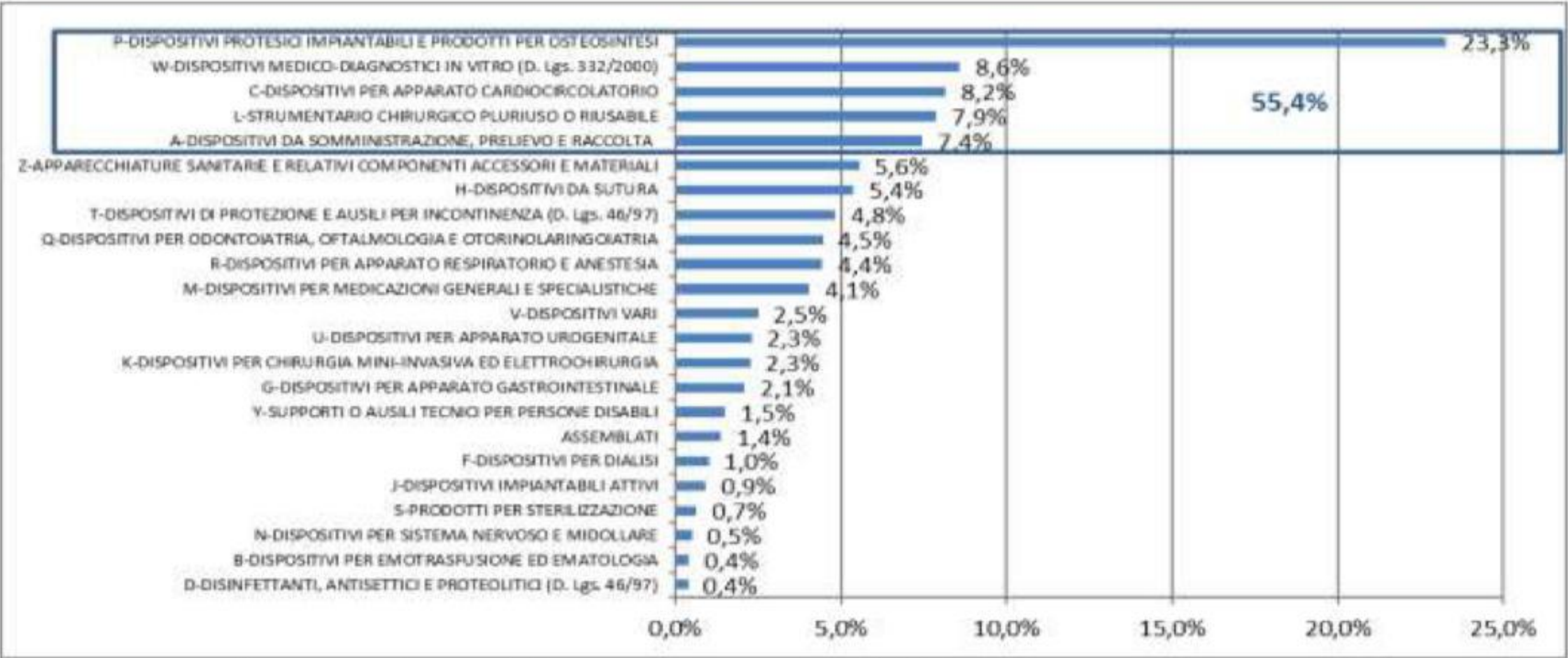
	Regione	2018	2019	Variazione
010	PIEMONTE	392.428.971,67	413.210.712,91	5,3%
020	VALLE D'AOSTA	9.611.226,50	9.480.830,22	-1,4%
030	LOMBARDIA	691.602.257,05	731.994.515,76	5,8%
041	PROV. AUTON. BOLZANO	55.823.371,87	59.032.699,08	5,7%
042	PROV. AUTON. TRENTO	59.909.858,93	64.114.745,36	7,0%
050	VENETO	458.826.801,65	484.426.869,68	5,6%
060	FRIULI VENEZIA GIULIA	129.771.220,05	143.382.115,86	10,5%
070	LIGURIA	111.453.221,36	123.836.443,88	11,1%
080	EMILIA ROMAGNA	441.466.475,95	487.002.479,57	10,3%
090	TOSCANA	417.627.355,14	455.569.216,84	9,1%
100	UMBRIA	87.176.960,01	83.528.292,34	-4,2%
110	MARCHE	161.791.100,71	165.609.691,50	2,4%
120	LAZIO	314.663.330,38	359.180.129,88	14,1%
130	ABRUZZO	137.596.061,42	141.855.998,83	3,1%
140	MOLISE	24.896.226,49	24.190.081,24	-2,8%
150	CAMPANIA	325.963.563,88	291.424.453,11	-10,6%
160	PUGLIA	314.422.877,07	349.196.899,30	11,1%
170	BASILICATA	43.135.722,00	43.055.489,02	-0,2%
180	CALABRIA	125.016.242,07	127.126.512,14	1,7%
190	SICILIA	336.494.939,47	354.965.520,07	5,5%
200	SARDEGNA	121.521.774,66	140.773.731,71	15,8%
Totale		4.761.199.558,35	5.052.957.428,32	6,1%

Fonte: Rapporto sulla spesa rilevata dalle strutture sanitarie pubbliche del SSN per l’acquisto di dispositivi medici, 2019

La spesa out of pocket anche per le stomie è crescente

La qualità di vita per 70000 atomizzati in Italia è a rischio

Figura 3 - "Distribuzione dei codici di Banca Dati/Repertorio distinti a livello nazionale rilevati nel Flusso Consumi per categoria CND - Anno 2019"



Fonte: Rapporto sulla spesa rilevata dalle strutture sanitarie pubbliche del SSN per l’acquisto di dispositivi medici, 2019

La spesa out of pocket anche per le stomie è crescente

La qualità di vita per 70000 atomizzati in Italia è a rischio

Nel 2019 la spesa per dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta rappresenta l'8,4% sul totale (426.072.359 euro), quella per dispositivi e ausili per incontinenza il 5,7% (285.573.436 euro) e quella per dispositivi apparato urogenitale 1,7% (86.693.427 euro). Sommando queste voci, **la spesa per dispositivi medici incontinenza, stomia, cateterismo**, le categorie merceologiche A, T ed U, è pari a **798.339.222 euro**.

La spesa sanitaria per dispositivi legati all'incontinenza nel nostro Paese sul SSN e out of pocket secondo dati SDA Bocconi⁵ è pari ad oltre 630 milioni di euro, di cui 350 milioni di euro a carico del SSN ed una spesa out of pocket pari a più di 280 milioni di euro⁶.

Bisogna anteporre i diritti dei pazienti nelle decisioni istituzionali

Le richieste sono precise anche in vista di un aumento futuro del numero degli stomizzati

- **Recuperare le visite e il controllo sospesi o rinviati** a causa della pandemia utilizzando le risorse stanziare ad hoc nell Legge di Bilancio 2022;
- **Attuare in tutte le Regioni l'Accordo Stato-Regioni** sul "Documento tecnico di indirizzo sui problemi legati all'incontinenza urinaria e fecale", sottoscritto il 24 gennaio 2018, e **attivare presso il Ministero della Salute uno specifico tavolo di monitoraggio**;
- **Svolgere procedure di acquisto dei dispositivi medici che garantiscano sempre e in modo sostanziale il diritto alla personalizzazione dell'assistenza**, assicurando il dispositivo medico più appropriato, prevedendo il **coinvolgimento delle Associazioni delle persone con incontinenza e stomia** nel processo di acquisto;

- **Ridurre i tempi di approvvigionamento e di attivazione delle forniture**, puntando sempre più sulla loro **qualità, quantità e completezza** (accessori);
- **Investire in campagne di informazione e sensibilizzazione** sui diritti dei pazienti ai diversi livelli: nazionale, regionale e aziendale.

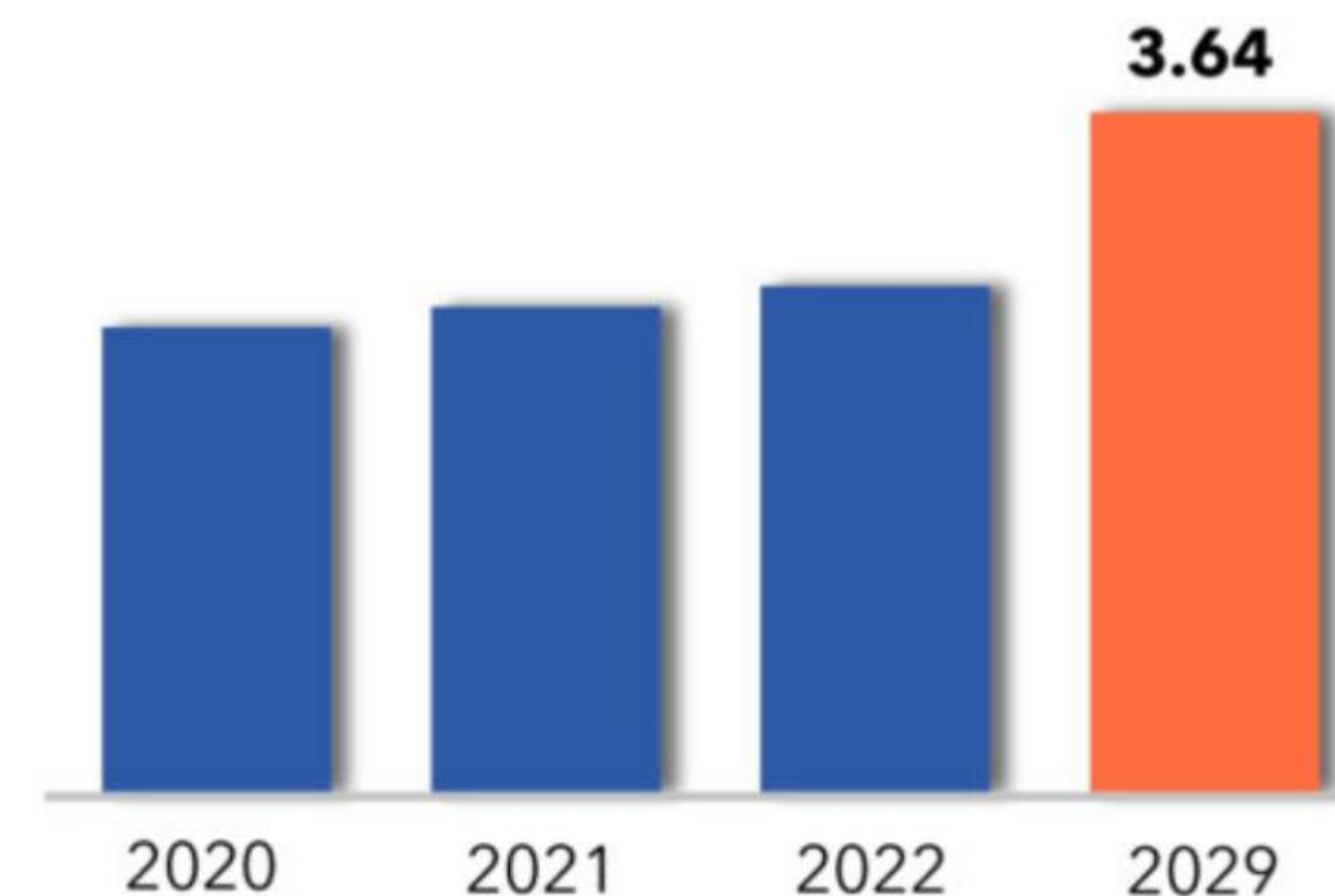
Proposte

Bisogna anteporre i diritti dei pazienti nelle decisioni istituzionali

Le richieste sono precise anche in vista di un aumento futuro del numero degli stomizzati

Per utente finale, il mercato è segmentato in ospedali e cliniche specializzate, strutture di assistenza domiciliare e chirurgia ambulatoriale. Il segmento delle strutture di assistenza domiciliare domina il mercato, rappresentando il 45.4% delle entrate totali, e si prevede che crescerà al ritmo più rapido nel periodo di previsione. Si prevede che la crescita di questo segmento sarà guidata da un aumento della domanda di servizi sanitari a domicilio. I servizi di assistenza domiciliare garantiscono che il paziente riceva cure continue per la stomia da parte di infermieri qualificati e che riceva cure adeguate. Ciò riduce significativamente il rischio di complicanze legate alla stomia, con conseguente minor numero di visite al pronto soccorso.

Stoma/Ostomy Care Market, 2020-2029, in USD Billion



Mercato della cura della stomia | Consulenza sull'esattezza

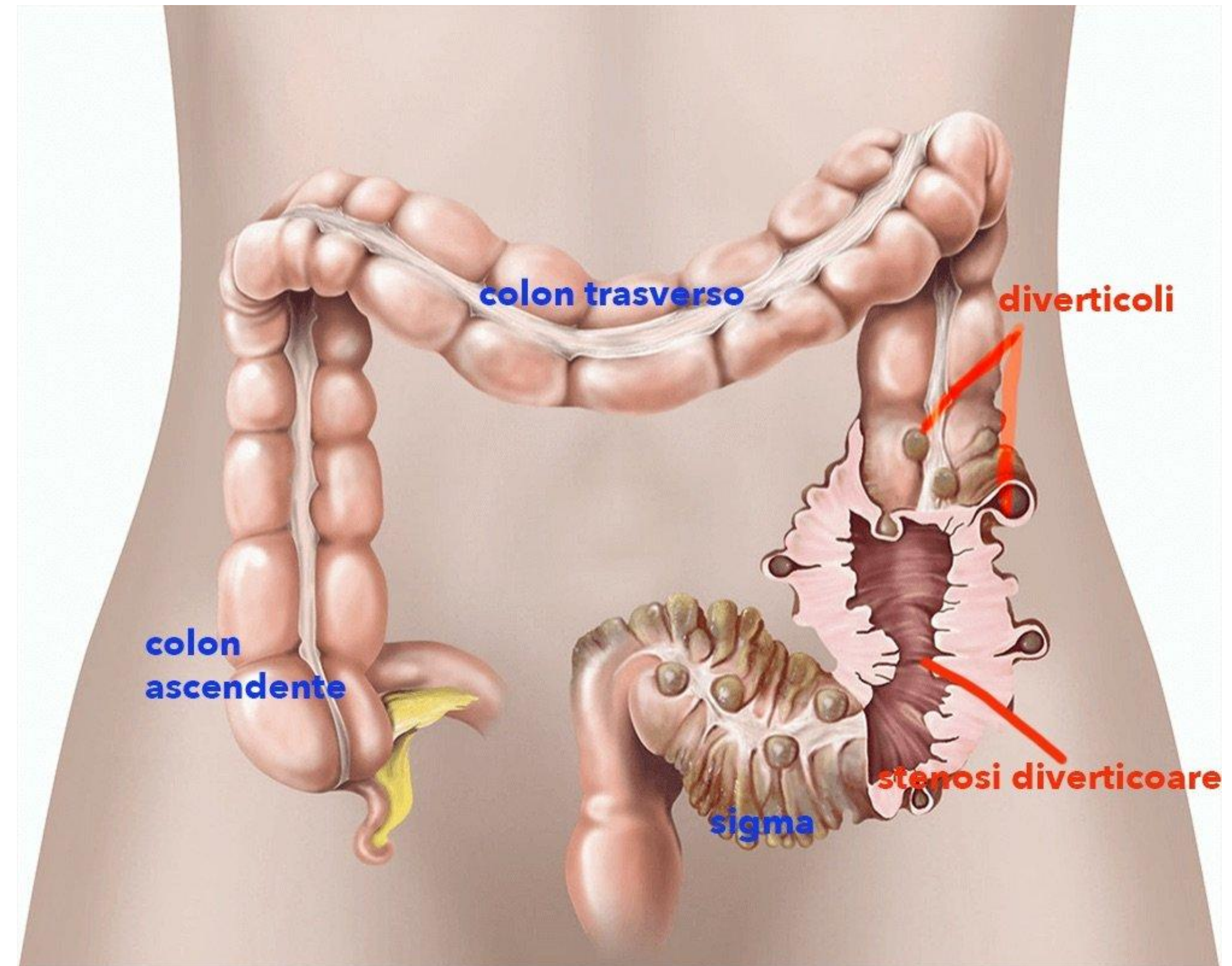
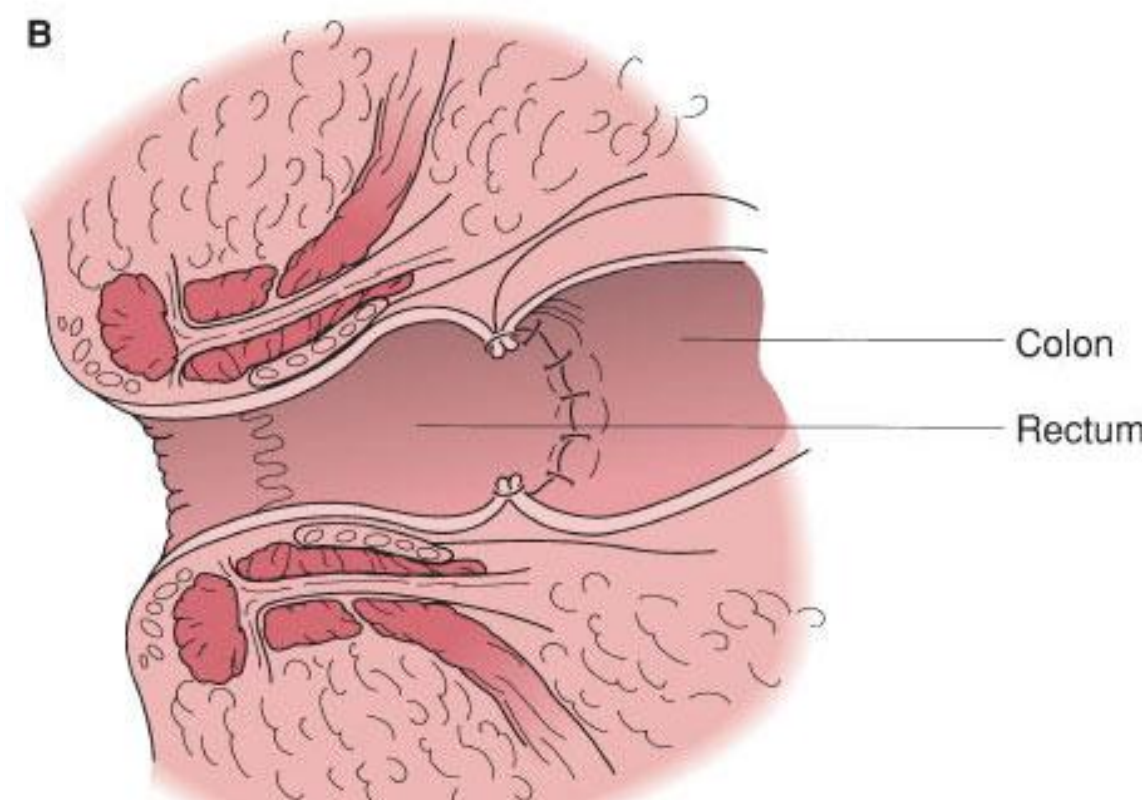
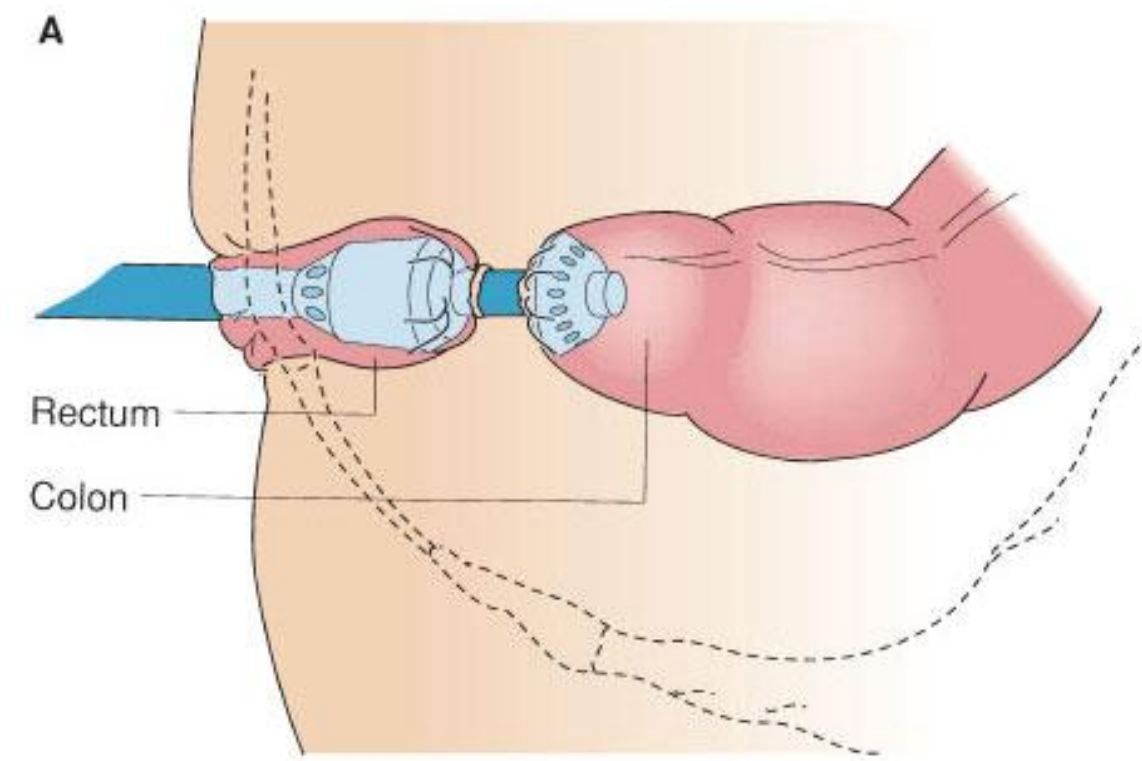
Mercato in crescita nonostante l'affinamento delle tecniche chirurgiche

Nonostante i progressi della terapia oncologica

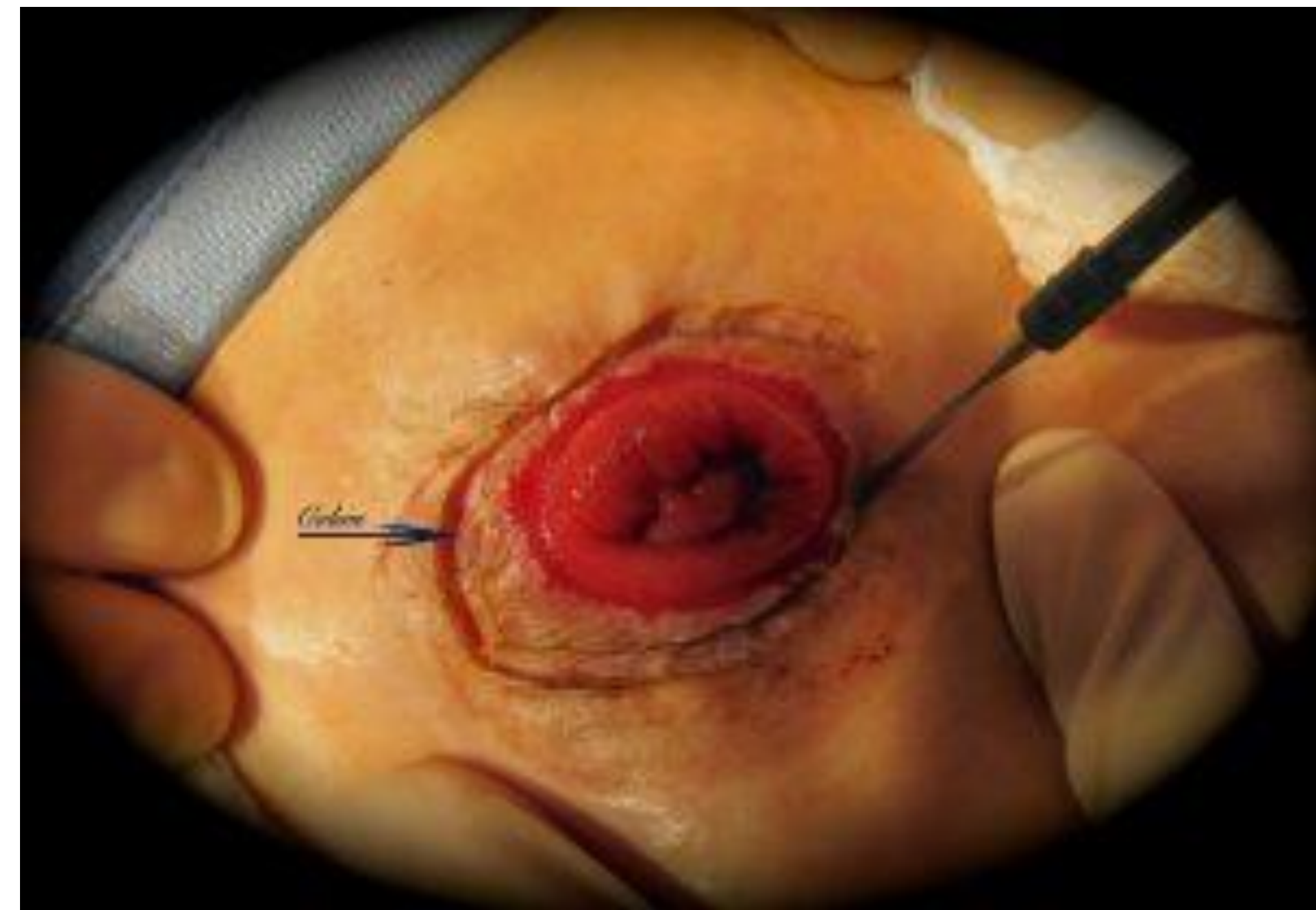
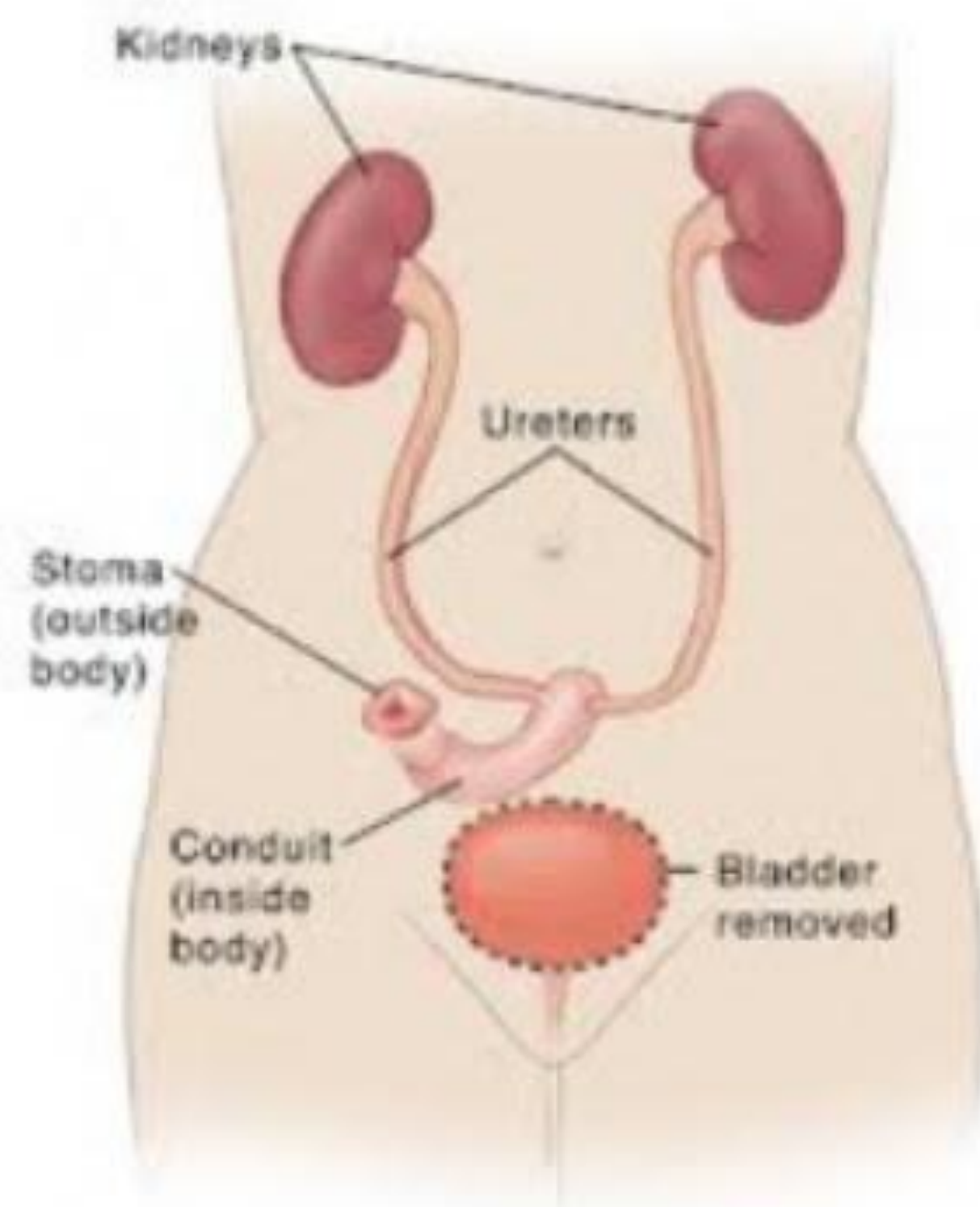
Il 15% dei tumori del colon-retto sono caratterizzati dall'avere un **difetto** in un particolare **meccanismo di riparazione del Dna**. Una caratteristica chiamata **mismatch repair-deficient (dMMR)**. In questi casi l'utilizzo dell'immunoterapia nella modalità **neo-adiuvante**, ovvero prima dell'operazione chirurgica di rimozione del tumore ai primi stadi di sviluppo, è in grado di portare ad una **risposta completa** alla malattia. Il risultato, che conferma un precedente studio pubblicato nell'aprile 2020 su *Nature Medicine*, è stato presentato al congresso dell'*European Society for Medical Oncology*.



Anastomosi ileo o colo anali pratica corrente



Anche le urostomie aumenteranno così come le stomie per incontinenza
Anche le stomie temporanee sono un trauma per il paziente



Che fare

Ripartire dal 2024

- Ripartire dagli action points per verificare e standardizzare il real world
- Verificare l'impegno delle istituzioni e delle aziende per un'assistenza a 360 gradi per i pazienti
- Combattere lo stigma derivato
- Attivare tutto ciò che è necessario per una realtà che nonostante il progresso della chirurgia non sarà in diminuzione ma in lieve aumento

1. STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

Implementare linee guida nazionali per il confezionamento e la gestione multidisciplinare delle stomie sin dal preoperatorio, garantendo una qualità uniforme delle cure su tutto il territorio nazionale.

2. COLLABORAZIONE MULTIDISCIPLINARE E MULTISTAKEHOLDER TRA I PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

Promuovere un approccio collaborativo e condiviso nella gestione delle persone con stomia, garantendo che ognuna riceva una cura integrata e personalizzata anche attraverso figure dedicate sin dal preoperatorio. Questo approccio prevede la collaborazione tra professionisti della salute, il mondo associativo e i decisori, assicurando che tutte le parti interessate contribuiscano attivamente alla pianificazione e all'erogazione delle cure.

3. FORMAZIONE CONTINUA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

Promuovere programmi formativi e di aggiornamento specifici per i professionisti della salute coinvolti nella gestione delle persone con stomia.

4. IMPLEMENTAZIONE DI MODELLI DI BEST PRACTICE

creare, adottare, adattare e diffondere modelli di best practice regionali per migliorare l'assistenza multidisciplinare e integrata e garantire la presenza di tutti i servizi che rispondano alle esigenze delle persone con stomia.

5. PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA

Sviluppare partnership per supportare finanziariamente programmi di formazione e di supporto personalizzato alle persone con stomia e per facilitare la distribuzione dei dispositivi per stomia riducendo i tempi di attesa e le difficoltà logistiche.

6. RETE DI SUPPORTO TERRITORIALE QUALIFICATA

Creare una rete territoriale con personale specialistico in grado di offrire supporto stomaterapico, nutrizionale, psicologico e di riabilitazione fisica per garantire una presa in carico completa e continuativa delle persone con stomia.

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Stabilire sistemi di monitoraggio e valutazione per raccogliere dati sulle stomie, permettendo una pianificazione sanitaria basata su evidenze e una migliore allocazione delle risorse.

8. CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Organizzare campagne di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza pubblica sulla stomia e ridurre lo stigma associato.

9. FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PAZIENTE PREPARATO

Formare Pazienti Preparati e promuoverne la presenza nelle strutture sanitarie a supporto dei nuovi pazienti stomizzati, facilitando l'accettazione della nuova condizione e favorendone l'empowerment.

10. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Investire nella ricerca e sviluppo di nuovi dispositivi e tecnologie che migliorino la qualità della vita delle persone con stomia.

Riflessioni per il Panel

Approccio multidisciplinare (a che punto siamo?)

- Intervento della stomista pre operatorio
- Confezionamento in mani esperte
- Presa in carico multidisciplinare compreso dietista e psicologo
- Problema in crescita che merita sempre più attenzioni da parte delle istituzioni
- L'organizzazione hub/spoke deve considerare anche il problema stomie
- Il PNRR dovrà garantire un sostegno a domicilio maggiore anche con formule di P/P/P come il garantire l'assistenza domiciliare per gli atomizzati

Riflessioni per il Panel

Approccio multidisciplinare (a che punto siamo?)

Soprattutto

Far applicare i 10+1 Action Points elaborati nel 2024 e inoltre implementare la:

- COLLABORAZIONE MULTIDISCIPLINARE E MULTISTAKEHOLDER TRA I PROFESSIONISTI DELLA SALUTE
- FORMAZIONE CONTINUA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE
- FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PAZIENTE PREPARATO